COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO PROVINCIA DI ORISTANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art.

32 della L.69/09 di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 31/05/2016

inviata contestualmente ai capi gruppo, al responsabile del servizio e uffici competenti

Prot. 2164 del 31-mag-2016

Data 31/05/2016

Al 15/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. SSA Caterina Puggioni

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ dopo il **decimo** giorno dalla sua pubblicazione

immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. SSA Caterina Puggioni

N. 41 del registro delle deliberazioni data 24/05/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione del Patto di Integrità

L'anno 2016 addì ventiquattro del mese di maggio

Alle ore 13:00, nella sala giunta della sede Municipale, a seguito di convocazione nei modi legge si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello risultano	PRESENTI/ASSENTI
FRASCARO FRANCO	Presente
FLORE ANTONIO	Presente
PIREDDA PAOLA	Assente
CAPPAI STEFANO	Presente
MASIA SEBASTIANO	Presente
Totale presenti	4
Totale assenti	1

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dott.** SSA Caterina Puggioni

Il Sig. Franco Frascaro nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Delibera	Giunta Comunale	N. 41	Del 24/05/2016
Oggetto: Approvazione del Patto di Integrità			

LA GIUNTA COMUNALE

> RICHIAMATI:

- L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità **TUEL**);
- Il comma 17 dell'articolo 1 della legge "anticorruzione" n. 190/2012:
 - "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente;

> PREMESSO:

- Che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC l'11 settembre 2013 (allora CiVIT), dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità;
- Che il paragrafo 3.1.13 dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "di regola [predispongano ed utilizzino] protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse";
- Che il PNA 2013 dedica anche il paragrafo B.14, dell'Allegato 1, a patti e protocolli anticorruzione;
- Che l'allegato 1, li definisce come segue:
 - "I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";
- Che in pratica, il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare;
- **Che** permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;
- Che il patto reca "un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

- Che la Regione Sardegna con propria deliberazione n. 30/16 del 16/06/2015 ha approvato :
 - L'adozione dei Patti di integrità, individuati dall'art. 1, comma 17, della legge n.190/2012, da applicarsi da parte della stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, quale strumento di prevenzione della corruzione;
 - Il trasferimento di fondi effettuato dalle strutture del sistema regione a favore dei comuni sia subordinato all'impegno da parte delle predette istituzioni alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori, e all'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere su tali risorse;
- ➤ VISTO l'allegato "Patto di Integrità" predisposto dalla regione Sardegna e la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, Dottoressa Puggioni Caterina;
- > DATO ATTO che il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione;
- ➤ VISTA la comunicazione della Regione Assessorato della PP.II. prot n. 7430/XVIII.5.3 del 20 maggio 2016, con la quale si invita questa amministrazione comunale ad approvare l'allegato patto di integrità;
- ➤ **DATO ATTO** che il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione;
- **ESAMINATO** e valutato il suddetto "*Patto di Integrità*";
- > ATTESTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

Tutto ciò richiamato e premesso, con voti unanimi favorevoli, la Giunta Comunale

DELIBERA

- 1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2. **DI** APPROVARE il "Patto di Integrità" composto da n. 5 articoli predisposto dalla Regione Sardegna (che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale);
- 3. **DI SOTTOPORRE** ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione, il Patto di cui al punto precedente;

4. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

5. **DI DICHIARARE** il presente atto, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, attivando quanto prima la misura anticorruzione di cui sopra, con successiva votazione svoltasi con le stesse modalità e recante lo stesso esito della precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.lgs267/00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.TO FRANCO FRASCARO IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. SSA CATERINA PUGGIONI